

COMITATO DI MONITORAGGIO DEL CSR FEASR 2023-2027 DELLA REGIONE TOSCANA

OGGETTO: VERBALE DI CHIUSURA DELLA CONSULTAZIONE SCRITTA

20 MARZO-3 APRILE 2024

In data 20 marzo 2024, ai sensi dell'articolo 6, del Regolamento Interno, è stato dato l'avvio alla procedura di consultazione scritta d'urgenza del Comitato di Monitoraggio del CSR FEASR 2023-2027, con lettera a firma del Presidente Eugenio Giani, di cui al nostro prot. n. AOO-GRT/0181799/F.045.040.010 del 20 marzo 2024, in merito al seguente argomento:

“Esame della proposta di articolazione dei criteri di selezione dei seguenti interventi del Csr Feasr 2023-2027:

- ***SRG09 “Cooperazione per azioni di supporto all’innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare”;***
- ***SRH03 “Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti delle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, silvicoltura, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali”.***

Termine per la presentazione delle osservazioni: **3 aprile 2024.**

OSSERVAZIONI PERVENUTE NEI TERMINI:

1. In data 25 marzo 2024 la Commissione europea ha inviato la seguente osservazione:

A seguito della procedura di consultazione scritta del Comitato di Monitoraggio avviata in data 20 marzo 2024, è stata presa visione della proposta di modifica dei criteri di selezione degli interventi SRG09 e SRH03.

I Servizi della Commissione Europea, che partecipano alle attività del Comitato in veste consultiva, desiderano sottolineare alcuni principi di carattere generale da tenere presente nella predisposizione dei criteri di selezione.

In primo luogo, si ricorda l’importanza, nella scelta dei criteri di selezione, di assicurare la parità di trattamento dei richiedenti e di garantire il miglior utilizzo delle risorse finanziarie e l’orientamento del sostegno in funzione delle finalità degli interventi. Si sottolinea, inoltre, l’importanza di prevedere un sistema di punteggio efficiente ed efficace. La distribuzione dei punti dovrebbe essere significativa ed efficace nel far convergere la selezione verso le operazioni meritevoli di maggiore priorità. È parimenti importante indicare un punteggio complessivo minimo necessario per poter beneficiare del sostegno e porlo ad un livello sufficientemente elevato da assicurare che solo i progetti/le domande aventi un livello minimo di qualità possano essere finanziati. Quando detto punteggio minimo viene indicato, inoltre, il punteggio attribuito ad un criterio non dovrebbe, da solo, permettere di raggiungere la soglia minima. I criteri di selezione dovrebbero, inoltre, essere concepiti in vista dell’obiettivo di sostenere soprattutto quegli interventi che, altrimenti (in assenza di sostegno pubblico), non verrebbero realizzati, evitando dunque il cosiddetto “effetto peso morto”.

Risposta ai commenti della Commissione europea

Si prende atto dei principi di carattere generale espressi dalla Commissione europea e si dà conto che sono stati presi in debita considerazione nella formulazione dei criteri definitivi.

2. In data 27 marzo 2024 Coldiretti toscana ha inviato il seguente commento:

Con riferimento alla consultazione in oggetto indicata, relativa ai criteri di selezione per i bandi SRG09 e SRH03, esprimiamo condivisione e apprezzamento per le proposte formulate nelle quali troviamo accolti i contributi che Coldiretti Toscana ha espresso nel tempo nelle diverse sedi di confronto istituzionale. Riteniamo, infatti, che la declinazione dei criteri di selezione tenga correttamente in considerazioni premialità che permetteranno, agli interventi in materia di formazione e accompagnamento delle aziende agricole verso le opportunità di innovazione finanziati dal CSR, di rispondere con efficacia ai fabbisogni delle aziende agricole. Rispetto alle opportunità strettamente collegate alla crescita competitiva del tessuto imprenditoriale agricolo toscano, cogliamo l'occasione per ribadire l'auspicio che la Regione Toscana impieghi adeguate risorse per sostenere le aziende attraverso la leva degli interventi FEASR a sostegno dell'innovazione.

3. In data 3 aprile 2024 il CREA ha inviato la seguente osservazione:

Facendo seguito alla comunicazione di apertura della consultazione scritta per esame criteri selezione bandi SRG09 e SRH03, di cui alle mail del 20-21/03/2024, si inviano le seguenti osservazioni.

Bando SRG09

- 1) *Principio 01 criterio b): dovrebbe essere obbligatorio indicare tre "indicatori" che misurino oggettivamente il cambiamento atteso a livello aziendale (8 punti, che indica la sufficienza; gli altri 6 punti sugli aspetti qualitativi). Per informazioni vedere il rapporto "L'utilizzo della RICA per l'analisi delle performance aziendali delle imprese innovative: uno studio pilota"*
<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22426>
- 2) *Principio 01 criterio c): chiarezza dei fabbisogni aziendali da soddisfare – 6 punti (meglio se identificati attraverso un'analisi dei fabbisogni); chiarezza delle metodologie di interazione – 6 punti*
- 3) *Principio 01 criterio d): le attività di comunicazione e divulgazione dovrebbero avere punteggi attribuiti in base al loro possibile impatto: completezza nella descrizione della strategia della comunicazione con evidenza di gruppi target – esterni al partenariato –, 4 punti; giornate dimostrative, autobus itineranti, ecc. 5 punti; workshop e attività di gruppo 4 punti; altre attività tradizionali (es. convegno) 1 punto.*
- 4) *Principio 02 criterio a): nel complesso, il punteggio dovrebbero essere ancorato ad una "stakeholder analysis": i diversi partner devono essere identificati sulla base delle competenze necessarie a raggiungere l'obiettivo e ciascun partner deve avere un ruolo ben identificato. In presenza di queste caratteristiche il criterio potrebbe avere un punteggio maggiore (12/15 punti)*
- 5) *Principio 02 criteri d-e): Per quanto riguarda la presenza di OO.PP.AA, associazioni produttori, cooperative, consorzi, distretti del cibo partner del progetto con competenze pertinenti rispetto agli obiettivi ed alle attività del progetto e di soggetti prestatori di consulenza, si propone l'attribuzione del punteggio in base alle funzioni (di supporto) svolte: attività per aiutare a organizzare o rafforzare le reti o l'azione collaborativa tra diversi attori 4 punti; consulenza finalizzata alla soluzione di problemi specifici, basata sulle richieste degli agricoltori e sulla co-costruzione di soluzioni; attività formative e/o di apprendimento esperienziale; attività di articolazione dei fabbisogni 3 punti; altro attività 1 punto*

Bando SRH03

- 1) *Il punteggio attribuito al criterio 0.1.2 è troppo elevato, o non ben ponderato, anche in considerazione della possibilità che il corso possa essere tenuto da soggetti esperti partecipanti ad un gruppo operativo, in relazione ad esempio al criterio 0.1.4*
- 2) *Il punteggio attribuito al criterio 0.1.3. è troppo elevato: il materiale didattico è da ritenersi un criterio di accesso, più che di selezione. Può, eventualmente, essere premiato (con un punteggio non superiore a 4) l'uso di strumenti digitali*
- 3) *Criterio 0.1.4: la connessione con i progetti dei GO dovrebbe essere premiata con un punteggio maggiore (fino a 12) per incentivare la disseminazione e lo scaling di soluzioni innovative*
- 4) *Criterio 0.1.5: le visite didattiche e le dimostrazioni in azienda (o altri metodi innovativi come gli autobus itineranti; le proiezioni cinematografiche seguite da dibattito, ecc.) – anche con formazione peer to peer – dovrebbero essere premiate con un punteggio maggiore (almeno 12), essendo dimostrata la maggiore efficacia rispetto alle attività d'aula. Si potrebbe prevedere anche un punteggio maggiore qualora l'attività fosse rivolta a dimostrare innovazioni testate dai GO*
- 5) *Criterio 0.1.6: le procedure di valutazione, degli apprendimenti e degli effetti del progetto, potrebbero essere premiate con un punteggio maggiore (fino a 8)*
- 6) *Criterio 0.1.8: l'approccio peer-to-peer meriterebbe un punteggio maggiore (almeno 8), data la comprovata efficacia, soprattutto se in associazione con i criteri 0.1.4 e 0.1.5*

Risposta ai commenti del CREA

La logica di assegnazione dei punteggi utilizzata per le Griglie di Valutazione della Commissione è già stata esperita con risultati positivi nella passata programmazione ed offre l'opportunità di dare ampio spazio alla progettualità in relazione ai fabbisogni evidenziati, alle peculiarità dei territori ed alla esperienza/competenza dei soggetti aspiranti beneficiari, evitando di dettagliare aprioristicamente soluzioni didattiche/organizzative. In particolare tale flessibilità si ritiene fondamentale per l'intervento SRG09 inedito e con una dotazione modesta (500.000,00 Euro).

I punteggi attribuiti (in riferimento particolare alla scheda SRH03) si ritengono adeguati in considerazione degli assenti pervenuti alle proposte (taciti ed espressi nel caso di Coldiretti sopra riportato).

Si apprezza comunque l'analisi svolta e si informa che i suggerimenti proposti potranno essere condivisi con la Commissione di valutazione per una migliore valutazione comparativa dei progetti presentati.

Non sono pervenute ulteriori osservazioni.

Si conferma la versione dei criteri oggetto di consultazione.

Con il presente verbale si conclude la procedura scritta in oggetto.

Firenze, 5 aprile 2024

La Segreteria del Comitato di Monitoraggio